



CITTÀ DI ALBANO LAZIALE

Città Metropolitana di Roma Capitale

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA ANNO 2017

Premesso che in data 08.11.2017 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato integrativo del Personale – Parte economica anno 2017, e che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 212 del 07.12.2017, ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di Parte Pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto stesso;

In data 14.12.2017, alle ore 11,00 presso la residenza Municipale della Città di Albano Laziale si è riunita la delegazione trattante dell'Ente, nelle seguenti persone:

Parti contraenti:

Per la Delegazione di parte pubblica:

➤ Presidente Dott.ssa Daniela Urtesi

Per la Delegazione di parte sindacale:

- Coordinatore R.S.U.
- Vice Coordinatore R.S.U.
- Componente
- Componente
- Componente

Rappresentanza Territoriale delle Organizzazioni Sindacali di categoria firmatarie del C.C.N.L.:

- Rappr. C.I.G.L. F.P.
- Rappr. C.I.S.L. – F.P. (delega prot. 62637 del 14/12/17)
- Rappr. U.I.L. – F.P.L.

Altre sigle firmatarie:

- Rappr. _____
- Rappr. _____

Al termine della riunione le parti sottoscrivono il presente Contratto collettivo decentrato integrativo del Personale.

Il presente Contratto collettivo decentrato integrativo, resta in vigore fino alla sottoscrizione del nuovo, salvo espressa disdetta delle parti.

Art. 1

Costituzione del Fondo

Costituzione fondi per la contrattazione integrativa (2017)		
DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI
Fondo unico per le risorse decentrate		
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART.31 C.2 CCNL 02-05)	F556	498.529
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART.32 CC. 1-2 C.7)	F61G	62.332
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART.4 CC.1,4,5 PARTE FISSA)	F62G	21.772
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART.8 CC.2,5,6,7 PARTE FISSA)	F63G	26.473
RISPARMI EX ART.2 C.3 DLGS 165/2001	F70A	
RIDET PER INCREM STIP (DICH CONG 14 CCNL 0205 e 1 CCNL 08-09)	F64G	
INCREM. PER RD STAB STRAORD (ART.14 C.3 CCNL 98-01)	F81H	
INCREM. PER PROC DEC.TO TRASF (ART15 C.1 L.L CCNL 98-01)	F82H	
INCREM. DOTAZ ORG E RELAT COPERT (ART.15 C5 P.FISSA CCNL 98-01)	F83H	
RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.4 C.2 CCNL 00-01)	F919	99.046
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	F998	
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART9 C.2BIS L.122/10)	F84H	
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART9 C.2BIS L.122/10)	F85H	3.849
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA	F86H	
Totale Risorse fisse		704.303
<i>Risorse variabili</i>		
ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSORIZZ. (ART 43 L. 449/97)	F50H	48.000
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE (ART. 15 C. 1 LETT. K) CCNL 1.4.99)	F50H	21.834
RISPARMI DI GESTIONE (ART.43 L. 43 L. 449/1997)	F51H	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06)	F930	40.000
RECUPERO EVASIONE ICI (ART. 4 C. 3 CCNL 5.10.01)	F928	30.100
SPEC. DISP. DI LEGGE (ART. 4 C. 3 CCNL 5.10.01)	F929	54.053
RISP. DA STRAORD. (ART. 15 C. 1 LETT. M) CCNL 1.4.99)	F926	8.000
LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL' ENTE (ART.27 CCNL 14.9.00)	F88H	
CCIAA EQ. FINANZ. (ART. 15 C. 1 LETT. N) CCNL 1.4.99)	F931	
NUOVI SERV. O RIORG. (ART. 15 C. 5 - VARIAB. CCNL 1.4.99)	F925	50.000
INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 15 C. 2 CCNL 1.4.99)	F932	49.119
MESSI NOTIFICATORI (ART. 54 CCNL 14.9.00)	F933	
ECONOMIE AGGIUNTIVE (ART. 16 CC. 4-5 L. 111/11)	F96H	
ALTRE RISORSE (RISORSE VARIABILI)	F995	10.000
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	F999	22.918
DEC FONDO/PARTE VARIABILE LIMITE 2010 (ART9 C.2BIS L.122/10)	F89H	23.692
DEC FONDO/PARTE VARIABILE RID PROP PERS (ART9 C.2BIS L.122/10)	F90H	328
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE VARIABILE	F91H	
Totale Risorse variabili		310.004
TOTALE		1.014.307

l. 10/10

N P D

Destinazione fondi per la contrattazione integrativa		
DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI
Fondo unico per le risorse decentrate		
<i>Destinazioni non contrattate specificamente dal CI di rif.to</i>		
INDENNITA' DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	U07A	84.500
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	U255	235.000
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	U893	230.527
INDENNITA' DI RESPONSABILITA'/PROFESSIONALITA'	U08A	3.409
INDENNITA' TURNO, RISCHIO, DISAGIO, ECC.	U257	
PRODUTTIVITA' / PERFORMANCE COLLETTIVA	U09A	
PRODUTTIVITA' / PERFORMANCE INDIVIDUALE	U10A	
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	U998	
Totale Destinazioni non contrattate dal CI di rif.to		553.436
<i>Destinazioni contrattate specificamente dal CI di rif.to</i>		
PROGRESSIONI ORIZZONTALI - CONTR	U515	35.000
POSIZIONI ORGANIZZATIVE - CONTR	U885	
INDENNITA' DI RESPONSABILITA'/PROFESSIONALITA' - CONTR	U11A	39.450
INDENNITA' TURNO, RISCHIO, DISAGIO, ECC. - CONTR	U254	76.150
PRODUTTIVITA' / PERFORMANCE COLLETTIVA - CONTR	U252	10.917
PRODUTTIVITA' / PERFORMANCE INDIVIDUALE - CONTR	U253	222.153
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI - CONTR	U995	10.000
Totale Destinazioni contrattate dal CI di rif.to		393.670
RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE		
RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE)	U994	
ACCANT. ART.32 C.7 CCNL 02-05(ALTE PROFESS.)	U262	
Totale Code contrattuali		
TOTALE		947.106

Differenza da destinare in contrattazione:

67.201

Dettaglio dei
campi
destinazione

U254	63.000	Indennità di turno
	8.000	Reperibilità
	3.500	Indennità di rischio
	1.500	Indennità lavoro festivo
	150	Indennità maneggio valori
	76.150	

Mano

U P

U11A	28.000	Indennità di procedimento
	3.450	Indennità URP, anagrafe, tributi
	8.000	Progetti speciali
	39.450	

Altre risorse del Fondo con specifica destinazione

F928	30.100	Recupero evasione ICI
F929	3.409	Condoni edilizi
	20.000	Sanzioni vigilanza edilizia
	30.644	CdS
F930	40.000	Fondo funzioni tecniche
F50H	20.000	Sponsorizzazioni, matrimoni
	1.000	Tesserini venatori
	10.000	sblocchi di partenza prot. 42917/15
	15.000	CECIR
	2.000	Sgate
F925	50.000	Art. 15, c. 5
	222.153	

1/3 economie 2016			
F50H	7.046	legali	7.046
	2.864	immobili	2.864
	647	telefonia	647
	10.917		10.917

Art. 2

Incremento risorse variabili del fondo salario accessorio 2015. (Art. 15, c. 5 CCNL 01.04.1999)

L'art. 15, comma 5^a del CCNL Enti Locali 01/04/1999 prevede la possibilità per gli enti di incrementare le risorse per il trattamento economico accessorio del personale a seguito di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili.

In applicazione dell'art. sopradescritto, con Deliberazione della G.C. n. 178 del 05.10.17, il Fondo 2017 è stato incrementato di € 50.000,00 per lo sviluppo dei seguenti nuovi servizi e/o processi di riorganizzazione di quelli esistenti:

- Progetto: Open Data "Linked Albano" € 5.000,00
- Progetto: Aggiornamento banca dati Catasto terreni fabbricati € 4.500,00
- Progetto: Creazione di una economia circolare locale: Il Riuso della Plastica € 8.000,00
- Progetto: Apertura al pubblico sabati Urp/ Anagrafe/Messi/Protocollo € 8.000,00;
- Progetto: Tri-boutique-una vetrina virtuale dell'area finanziaria del PA verso il cittadino-fornitore-contribuente € 14.000,00;
- Progetto : Ampliamento servizio Carta Identità Elettronica € 6.500,00;
- Progetto: Riordino archivi mercati e pianificazione secondo quanto previsto dalla Conferenza Unificata Stato Regioni Rep. 83 del 05.07.12 € 4.000,00.

Carbone

Q

A

AS

Q

Tenuto presente che tali nuovi servizi e processi di riorganizzazione:

- ❖ Derivano da bisogni dell'utenza e che tali processi intendono dare una risposta certa agli stessi;
- ❖ derivano da disposizioni di legge che richiedono ai Comuni determinati adempimenti per l'attivazione di nuovi servizi;
- ❖ derivano da una rivisitazione dell'organizzazione dei servizi comunali, al fine di ottenere una migliore efficienza;
- ❖ necessitano di verifica e certificazione – a consuntivo – da parte dei servizi di controllo interno, soprattutto in relazione ai livelli di risultato in rapporto agli standard predefiniti.

L'esame e l'approvazione dei progetti sopraelencati è di competenza del Nucleo di Valutazione.

Art. 3

Compensi per specifiche responsabilità

Il presente articolo disciplina i criteri per l'individuazione delle tipologie di incarichi di responsabilità che danno luogo alla corresponsione dei compensi per specifiche responsabilità (non titolari di posizione organizzativa e/o alta professionalità), introdotte dall'art. 17, comma 2, lett. f), e lett. i) del CCNL del 01/04/1999, modificato dall'art. 17 del CCNL del 09/05/2006.

Per le categorie B, C e D possono essere assegnati incarichi ai sensi del presente articolo, solo laddove leggi o regolamenti amministrativi prevedano incarichi di specifica responsabilità non riconducibili ai sensi della L. n. 241/90 in relazione al mero procedimento amministrativo.

I compensi sono stabiliti in modo seguente:

- Capo Operaio B3: da un min. di € 200,00 ad un max di € 400,00;
- Cat. C: da un min. di € 400,00 ad un max di € 1.000,00;
- Cat. D: da un min. di € 600,00 ad un max di € 2.500,00;

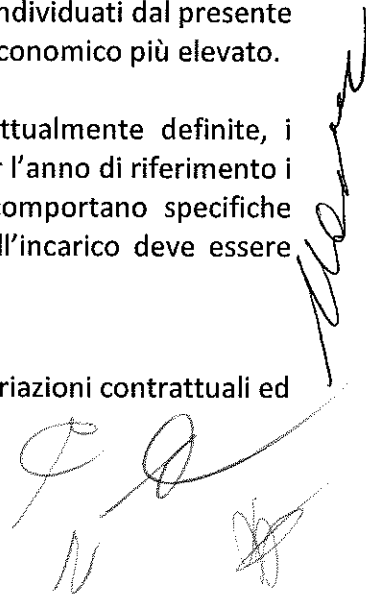
ovvero, riparametrate nei limiti delle risorse a tale scopo destinate dalla contrattazione decentrata.

Il compenso è commisurato al concreto esercizio delle responsabilità con esclusione dei periodi di assenza ad eccezione delle ferie.

Ad ogni dipendente non può essere attribuito più di un compenso per specifiche responsabilità. Nel caso in cui ricorrano contemporanei incarichi, tra quelli individuati dal presente articolo, al dipendente è corrisposto esclusivamente il compenso di valore economico più elevato.

All'inizio di ciascun anno solare e nei limiti delle risorse contrattualmente definite, i dirigenti adottano provvedimenti organizzativi motivati, che individuano per l'anno di riferimento i destinatari dei compensi spettanti per lo svolgimento di compiti che comportano specifiche responsabilità e ne fissano la decorrenza; in ogni caso l'assegnazione dell'incarico deve essere precedente allo svolgimento effettivo dell'incarico stesso.

Gli incarichi sono rinnovabili ed aggiornabili in relazione a possibili variazioni contrattuali ed organizzative.



Nel conferimento degli incarichi, i dirigenti, dovranno tener conto prioritariamente dell'esperienza maturata, nonché dei titoli delle valutazioni conseguite nell'ambito del sistema di valutazione permanente adottato dall'Ente, dei titoli culturali e di servizio necessari all'espletamento del servizio interessato e secondo i criteri di cui alla Tab. A-allegata.

Gli incarichi possono essere assegnati anche in maniera frazionata nel corso dell'anno, tenendo conto anche delle esigenze connesse ai piani triennali anticorruzione.

Sono destinatari dei compensi di cui al presente articolo coloro i dipendenti di categoria D che, non titolari di posizione organizzativa e/o alta professionalità, assumono il coordinamento di attività/funzioni specialistiche di particolare complessità formale e diretta, di una pluralità di processi tecnico-amministrativi diversificati, che richiedono competenze specialistiche di rilievo, conferito dal Dirigente/Responsabile. Possono essere destinatari dei compensi anche il personale di categoria C che opera in servizi in cui non è presente personale di categoria D per le medesime funzioni.

Le risorse per le specifiche responsabilità sono ripartite tra ciascuna struttura, sulla base del personale in servizio potenzialmente destinatario individuato in sede di conferenza dei dirigenti e sono determinate nella somma complessiva annua di € 28.000,00.

Al personale incaricato, con atto formale, di svolgere le seguenti funzioni, individuate dall'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL del 01/04/1999, modificato dall'art. 17 del CCNL del 09/05/2006:

- Ufficiale di Stato Civile, Anagrafe ed Ufficiale elettorale;
- Responsabile dei tributi;
- Responsabile Protezione Civile;
- Responsabile conservazione dati informatici con specifico incarico;
- Addetti URP;
- Messi notificatori in qualità di Ufficiali giudiziari;

competete un importo annuo individuale, non superiore ad € 300,00, determinato sulla base delle risorse destinate annualmente a tale scopo.

Le risorse destinate alle funzioni sopra descritte sono determinate nella somma complessiva annua di € 3.450,00.

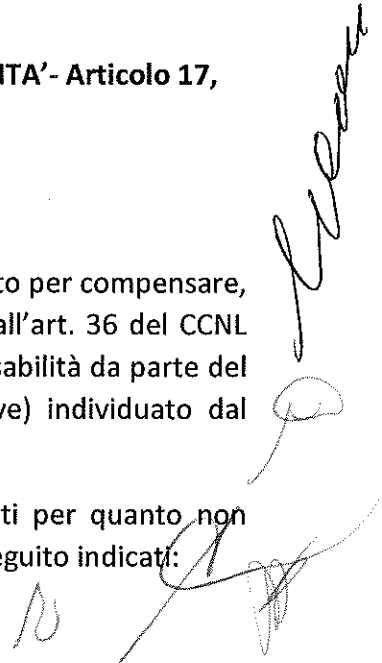
Tab. "A"

CRITERI PER LA PESATURA DELLE INDENNITA' PER PARTICOLARI RESPONSABILITA'- Articolo 17, comma 2, lettera f) del Ccnl dell'01/04/1999

Art. 3, C.C.D.I, Vigente, già art. 17 C.C.D.I 2015:

Una quota delle risorse di cui all'art. 15 è destinata a formare un Fondo utilizzato per compensare, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL 1/4/1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL 22.01.2004, l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B, C e D (non incaricato di posizioni organizzative) individuato dal Dirigente/Responsabile del Servizio con atto formale.

In aggiunta e integrazione di quanto già sottoscritto nei precedenti contratti per quanto non incompatibili si terra conto dei punteggi attribuiti in applicazione dei criteri di seguito indicati:



La somma destinata a tale compenso sarà ripartita tra il personale incaricato.

L'accesso alle indennità di cui sopra dovrà tenere conto e dei limiti di attribuzione delle risorse assegnate a ciascun Settore – Servizio , con il minimo di punteggio ottenuto non inferiore a punti:

__50__ cat. D;

__40__ cat. C;

Ai fini di graduare le indennità collegate agli incarichi di compiti che comportano specifiche responsabilità, le parti concordano di approvare i seguenti indicatori di pesatura, dei quali vengono descritti i criteri riportati nella allegata tabella:

60 punti	COMPLESSITA' DEGLI INCARICHI IN RELAZIONE AL GRADO DI RESPONSABILITA'
40 punti	LIVELLO DI AUTONOMIA

Criteri chiarificatori degli indicatori:

Punti	COMPLESSITA' DEGLI INCARICHI IN RELAZIONE ALLE RESPONSABILITA'
60	Si attribuiscono ai dipendenti che assumono responsabilità collegate ad attività per la realizzazione delle quali è necessario gestire procedimenti particolarmente complessi e non ripetitivi, con rilevanza esterna, per i quali è richiesta un'alta professionalità e/o una specificità professionale tale da risultare non sostituibile nel breve periodo da altro dipendente. Tali incarichi denotano anche relazioni e rapporti interorganici (istituzioni, enti, organi giurisdizionali ecc.). La complessità si misura in relazione al livello di discrezionalità amministrativa o tecnica (grado di dettaglio nell'ambito della disciplina di riferimento) rimesso in capo a chi assume le particolari responsabilità, distinguendosi i casi in cui la procedura e l'atto sono standardizzati fino a quelli in cui l'attività richiesta è prevalentemente diversa e non definibile.
40	Si attribuiscono ai dipendenti che assumono responsabilità collegate ad attività per la realizzazione delle quali è necessario gestire procedimenti complessi, anche se ripetitivi, che comportano un rilievo esterno, trattandosi di incarichi volti a svolgere adempimenti previsti da leggi o regolamenti. Tali incarichi denotano anche relazioni e rapporti interorganici e intersoggettivi (istituzioni, enti, organi giurisdizionali, organi di massimo vertice politico dell'Ente ecc.).
20	Si attribuiscono ai dipendenti che assumono responsabilità collegate ad attività per la realizzazione delle quali è necessario gestire procedimenti complessi, anche se ripetitivi, che comportano un rilievo esclusivamente interno all'Ente o alla struttura organizzativa di pertinenza, trattandosi di incarichi volti a svolgere adempimenti previsti da leggi o regolamenti.

Handwritten signature

Handwritten initials/signature

Punti	LIVELLO DI AUTONOMIA
40	Tale criterio esprime un elevato livello di autonomia operativa o di incidenza nelle attività di supporto tecnico alle decisioni che assume l'Ente, nonché di capacità gestionali organizzative e di coordinamento di altro personale
20	Il soggetto agisce in virtù di prassi consolidate; in tali casi l'autonomia comporta responsabilità nello svolgimento di programmi operativi definiti e secondo una prassi consolidata.
10	Il soggetto svolge incarichi che comportano un modesto livello di autonomia operativa in quanto i procedimenti assegnati sono governati in misura prevalente dal Responsabile del Settore Organizzativo di riferimento.

Art. 4

Criteria per la progressione economica orizzontale

Richiamati:

- Gli artt. 5 e 6 del CCNL del personale Comparto delle Regioni e Autonomie Locali sottoscritto in data 31 marzo 1999, che disciplinano l'istituto della progressione economica all'interno della categoria;
- L'art. 52 c.1 – bis del D.Lgs. 165/2001;
- L'art. 34 del CCNL del personale del Comparto delle Regioni e Autonomie Locali - quadriennio 2002/2005, stipulato in data 22 gennaio 2004, con il quale si conferma che gli oneri per il pagamento delle progressioni economiche orizzontali sono a carico delle risorse decentrate;
- L'art. 35 del citato CCNL 2002/2005 che ha integrato il numero delle posizioni economiche delle quattro categorie di inquadramento del personale previste dal CCNL del 31/03/1999;
- L'art. 9 del CCNL del personale del Comparto delle Regioni e autonomie Locali, stipulato l'11 aprile 2008 che prevede, ai fini della progressione economica orizzontale, il possesso da parte dei lavoratori del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a 24 mesi;
- L'art. 23 del D. Lgs 150/2009.

Le selezioni ai fini della progressione economica all'interno della categoria - anno 2017 - ai sensi dell'art. 5 del CCNL del 31/03/1999 saranno effettuate attenendosi ai seguenti criteri generali:

4.1 Limite delle progressioni

Il numero massimo delle progressioni orizzontali che possono essere effettuate per singola categoria per l'accesso alla posizione economica superiore è proporzionato alle risorse disponibili presenti nel fondo anno 2017 a ciò destinate, determinate nella somma complessiva annua di € 35.000,00:

Handwritten signature

Categoria	Percentuale %	Importi
B	15,00%	5.250,00
C	15,00%	5.250,00
D	70,00%	24.500,00

Le somme residue derivanti dall'eventuali economie, riferibili alle categorie B e C, sono destinate all'incremento dell'importo riservato alle progressioni economiche della categoria D.

4.2 Personale interessato

Tutto il personale di ruolo in servizio alla data del 31/12/2016 che risulta in possesso dei seguenti requisiti:

- Un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi, con esclusione dei periodi di aspettativa per motivi personali e per l'esercizio di cariche elettive – senza assegni – e di periodi di congedo straordinario di cui all'art. 42 del D. Lgs. 151/2001;
- Media della valutazione della performance individuale conseguita negli ultimi quattro anni pari o superiore a 70/100;

Casi di esclusione:

- Dipendenti che nel biennio precedente hanno riportato sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale.

4.3 Criteri di selezione – valutazione punteggio

a)	Formazione certificata e pertinente	Max punti 3
Punti 1 per ciascun corso formativo di almeno 1 giorno effettuati nell'ultimo quadriennio.		

b)	Titoli culturali e professionali	Max punti 7
b1)	Titoli di studio ulteriori a quello posseduto per l'accesso nella categoria di appartenenza	Max punti 4
b2)	Corsi di perfezionamento e specializzazione. Abilitazione professionale	Max punti 3

c)	Anzianità di servizio	Max 20 punti
Punti 1 per ciascun anno o frazione superiore a 6 mesi		

d)	Qualità della prestazione individuale	Max 70 punti Come di seguito specificati
Media della valutazione della performance individuale conseguita nel quadriennio 2013-2014-2015-2016, ottenuta dal punteggio assegnato a ciascun dipendente sulla scheda di valutazione dal proprio Dirigente e o responsabile di Servizio, come specificato nella tabella seguente:		
da 70 a 80		punti 30
da 81 a 90		punti 50

Handwritten signature and initials on the right margin.

In caso di parità tra due o più candidati sarà preferito quello con maggior anzianità nella progressione economica, ulteriore parità quello con maggiore anzianità di servizio, e in caso di ulteriore parità sarà preferito il candidato di maggiore età anagrafica.

4.4 Decorrenza inquadramento

La decorrenza giuridica ed economica degli inquadramenti nella posizione economica orizzontale immediatamente superiore del personale idoneamente collocato nelle graduatorie di merito è fissata al **01.01.2017**.

Art. 5

Incentivi per funzioni tecniche-incentivi per recupero evasione ICI

5.1 incentivi per funzioni tecniche

L'importo è stato fissato nel limite massimo di € 40.000,00 ed erogato al personale interessato nella misura massima del 2% stabilita dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs 50/16.

5.2 incentivi per recupero evasione ICI

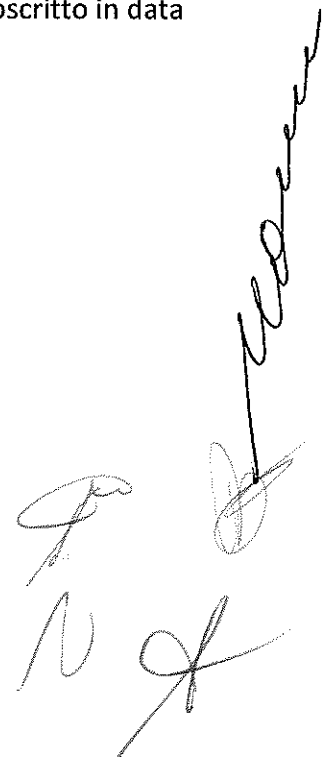
L'importo è stato fissato nel limite massimo di € 30.100,00 ed erogato al personale interessato, a consuntivo, nella misura massima del 15% dell'accertato.

Art. 6

Norma di rinvio

A seguito della sottoscrizione della presente ipotesi di accordo, le parti concordano di rinviare la sottoscrizione definitiva, previa acquisizione della certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti e della Relazione Finanziaria – Tecnico – Illustrativa, da redigersi a cura del Settore Finanziario.

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente ipotesi si fa rinvio al CCDI sottoscritto in data 20.04.2015.



Indice

- Art. 1 **Costituzione fondo**
- Art. 2 **Incremento risorse variabili del fondo salario accessorio 2017**
(Art. 15, c. 5 CCNL 01.04.1999)
- Art. 3 **Compensi per specifiche responsabilità**
- Art. 4 **Criteri per la progressione economica orizzontale**
- Art. 5 **Incentivi per funzioni tecniche-incentivi per recupero evasione ICI**
- Art. 6 **Norma di rinvio**

Handwritten signature
Handwritten initials
Handwritten initials
Handwritten initials